



DETERMINA 898 DEL 27/02/2026

**OGGETTO: PNRR – M5 - C2 - I2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO 4 APRILE 2022 – ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE - INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALAZZINA DI COMANDO, DELLE AREE ESTERNE E DELLA CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A 2B 2C ED AREE ESTERNE” – FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.
MODIFICA CONTRATTUALE PER REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE.
FASC. 2022/06.04/103 – CUP I33D21000540001 – CIG 8095201332 – CIVILIA 21/I33D21000540001.**

LA DIRIGENTE EDILIZIA MONUMENTALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell’inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al Piano degli Interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del programma “Ars District - il Parco dell’Arsenale – interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”, articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di euro 52.800.000,00 IVA e ulteriori oneri compresi;
- con determinazione della Direzione Edilizia monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di professionisti tra Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa (mandataria), Coprat, Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo, Sama Scavi Archeologici, F&M Ingegneria S.P.A., De Vita & Schulze Architetti l’incarico di redazione della progettazione definitiva dell’intero complesso monumentale ed altresì della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione delle opere del lotto 1;
- il sopracitato contratto R.M. 89146 del 7 ottobre 2020 all’art. 3 e il bando di gara al punto 4.2 dell’Allegato A, prevedono che il *“contratto di appalto per i servizi in oggetto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, applicando il medesimo ribasso percentuale offerto in fase di gara per l’affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento nel suo complesso e di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori del Lotto n. 1, per l’affidamento di ulteriori prestazioni. Si evidenzia infatti che l’Amministrazione si riserva la facoltà, qualora siano resi disponibili i necessari finanziamenti, di affidare - in tutto o in parte - anche i servizi di progettazione esecutiva, direzione e contabilità lavori, coordinamento in materia di sicurezza e di salute nelle fasi di progettazione (C.S.P.) e di esecuzione (C.S.E.) dei lavori inerenti i sei LOTTI funzionali dal n. 2 al n. 7”* per un importo complessivo massimo di € 4.381.390,98 oltre oneri previdenziali

assistenziali e I.V.A., così come meglio specificato nell'allegato B.4 del Disciplinare d'incarico, da assoggettare al ribasso percentuale offerto in fase di gara per l'affidamento dei servizi;

- nel frattempo, con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023 i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, ai sensi dell’articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento per alcuni interventi inseriti nel programma “Ars District” e precisamente per gli interventi di “recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed aree esterne”, (interventi in precedenza costituiti dai lotti nn. 3 e 7, nonché da parte del lotto n. 5) per un importo complessivo di euro 18.268.000,00 di cui euro 1.820.670,00 per spese di progettazione;
- a seguito della presentazione della predetta domanda di contributo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 21 maggio 2021 sono stati aggiornati gli strumenti programmatori dei lavori pubblici sia inserendo i lavori oggetto di contributo nell’annualità 2022 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 per l’importo di euro 18.268.000,00, sia rimodulando l’intervento complessivo che è risultato quindi articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto inizialmente;
- successivamente, come risulta dall’art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 “Inclusione e coesione” – COMPONENTE 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - INVESTIMENTO 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- con decreto del Ministero dell’Interno del 4 aprile 2022, l’intervento in questione è stato finanziato con i predetti fondi PNRR per l’intero importo previsto.

Premesso altresì che, nel frattempo:

- con determinazione n. 4459 del 25 ottobre 2022 la Direzione Edilizia Monumentale Civile ha esercitato l’opzione prevista nell’art. 3 del contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., affidando al sopracitato R.T.P., l’incarico di progettazione esecutiva dell’intervento in questione;
- avviate le attività di progettazione esecutiva del lotto 1 e del lotto PNRR, è emersa la necessità, in ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell’atto d’obbligo sottoscritto con il Ministero dell’Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l’impostazione originaria secondo cui tutti i lotti dell’intervento “Ars District” in oggetto erano da considerare come lotti funzionali e i progettisti hanno pertanto predisposto il progetto esecutivo dei lavori del lotto n. 1 e dei lavori finanziati con fondi PNRR, “che si compone di due lotti progettuali”, non funzionali, “integrati tra loro”;
- con propria determinazione n. 2645 del 19 giugno 2023, qui integralmente richiamata, è

stato approvato il progetto esecutivo unitario, redatto dal suindicato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito dai lotti progettuali, non funzionali, di seguito indicati: lotto progettuale “*Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b- 2c ed aree esterne*” finanziato con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 (CUP I33D21000540001); lotto progettuale 1 “*Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche*” (CUP I31E19000000002). I quadri economici dei due lotti progettuali concludono rispettivamente con l'importo di € 5.685.832,62 del Lotto 1 e con l'importo di € 18.268.000,00 del Lotto PNRR per una spesa complessiva di € 23.953.832,62;

- con determina dirigenziale n. 4006 del 19 settembre 2023 sono stati aggiudicati i lavori di cui al bando di gara n. 19/23 alla ditta F.lli Navarra S.r.l. per un importo contrattuale di € 15.437.930,62 oltre IVA di legge, di cui € 2.677.895,61 inclusi oneri della sicurezza ed esclusa IVA per i lavori relativi al lotto progettuale “Lotto 1” ed € 12.760.035,01 inclusi oneri della sicurezza ed esclusa IVA per i lavori relativi al lotto progettuale “Lotto PNRR”, con una economia di spesa in seguito al ribasso offerto dalla ditta del 16,58 %, pari ad € 520.744,35 per il Lotto 1 e € 2.382.477,54 per il Lotto PNRR;
- con determinazione dirigenziale n. 5962 del 14 dicembre 2023 è stata esercitata l'opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, prevista esplicitamente nel bando di gara n. 51/19 e nel contratto R.M. 89146 del 7 ottobre 2020 citati in premessa, affidando al R.T.P. con mandataria Politecnica Ingegneria e Architettura Società Cooperativa con sede in Modena, i servizi di direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di esecuzione (CSE) e contabilità lavori, dei lavori inerenti il Lotto progettuale “PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A, 2B, 2C ED AREE ESTERNE” per il corrispettivo quantificato in euro 590.797,20 oltre a contributo previdenziale e IVA 22%. Contestualmente è stato approvato lo specifico addendum al disciplinare d'incarico in ragione dell'intervenuto finanziamento PNRR riconoscendo, oltre al corrispettivo sopraindicato, l'onorario per le prestazioni inerenti il rispetto dei principi DNSH in fase di esecuzione dei lavori stimato in euro 20.530,35 oltre a contributo previdenziale e IVA 22%, al netto dello sconto offerto in fase di gara. L'importo complessivo dell'incarico ammonta ad euro 611.327,55 oltre CNPAIA e IVA;
- con verbale in data 8 gennaio 2024 sono stati consegnati i lavori di entrambi i lotti;
- con atto di adesione del 14 maggio 2025 - prot. n. 177654/2025 - è stato aggiornato l'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, che prevede la nuova scadenza per la fine lavori, da intendersi quale collaudo tecnico amministrativo, entro il 30 giugno 2026.

Atteso che:

- l'esecuzione dei lavori in corso ha messo in evidenza rinvenimenti imprevisti e imprevedibili nella fase progettuale specificatamente negli edifici 1 e 2 del lotto PNRR, pertanto la Direzione dei Lavori facente capo al RTP con mandataria Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa ha evidenziato la necessità di apportare alcune variazioni al progetto esecutivo e a tale scopo ha presentato in data 6 novembre 2025, protocollo n. 411124, e in data 11 novembre 2025, protocollo n. 415309, la perizia suppletiva e di variante riguardante gli interventi in parola;

- con determinazione dirigenziale n. 6195 del 9 dicembre 2025 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante riguardante gli interventi del Lotto PNRR comportante un aumento di complessivi euro 1.000.307,30 oltre oneri della sicurezza pari ad euro 19.000,65 che ribassato della percentuale offerta in sede di gara pari al 16,58% ammonta ad euro 853.457,00 oltre IVA;
- la perizia di variante, che ha richiesto il differimento della data di ultimazione dei lavori di n.72 giorni naturali e consecutivi, prevista pertanto per il 10 marzo 2026, riguarda in breve sintesi:
 - variazioni progettuali dell'edificio 1 in relazione al rinvenuto amianto in quantità superiore a quanto era stato previsto a seguito dei saggi propedeutici alla progettazione esecutiva, variazioni relative agli interventi di restauro e di consolidamento delle strutture con la rimozione di alcuni contrafforti murari (locale 1_PO_36), sostituzione integrale invece che parziale degli arcarecci lignei e loro sostituzione con catene metalliche, sostituzione di sei delle nove capriate, modifica degli intonaci interni di alcuni ambienti del corpo centrale al piano primo e sostituzione degli elementi lignei di copertura del corpo centrale;
 - variazioni di alcuni dettagli tecnici relative all'edificio 2 quali: modifica degli impalcati lignei, posizionamento delle colonne in ghisa e modifica progettuale delle pavimentazioni;
- per quanto riguarda le variazioni progettuali dell'edificio 1 conseguenti al rinvenimento dell'amianto in quantità superiore a quanto era stato previsto trattasi di opere rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c), del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- per quanto concerne le variazioni relative agli interventi di restauro e di consolidamento trattasi di interventi rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui sono ammesse, nel limite del 20% in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale.

Richiamati:

- il disciplinare d'incarico per l'affidamento al RTP in parola, di cui al bando di gara n. 51/19 e contratto R.M. 89146 del 7 ottobre 2020, che stabilisce e ammette in merito alla redazione di perizia di variante al punto XII) - PRESTAZIONI DIVERSE DA ESEGUIRSI SOLO SU ORDINE SPECIFICO quanto segue:
 - *“Indipendentemente dalle prestazioni opzionali di cui al precedente punto IV), potranno riguardare:*
 - a) *Perizie modificative (di variante o suppletive) dei lavori progettati, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 9, con eventuali nuovi prezzi, quadri di raffronto e aggiornamento degli atti contabili, senza l'aggiornamento degli elaborati grafici, ovvero comportanti l'aggiornamento degli elaborati grafici.”;*
- l'art. 22 del D.M. n.49/2018 che stabilisce: *“Il direttore dell'esecuzione propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice”;*
- l'art.38 - *Modifica del contratto e variazione dei lavori del Capitolato Speciale d'Appalto dei*

lavori aggiudicati all'impresa F.LLI NAVARRA S.R.L. che stabilisce: “ *La possibilità di introdurre modifiche del contratto d'appalto, nonché varianti in corso d'opera, è disciplinata dall'art. 106 del codice appalti. Spetta alla DL, accertata la sussistenza delle condizioni tutte previste dalla predetta disposizione normativa, proporre al RUP, con apposita relazione motivata, l'approvazione di una perizia suppletiva e/o di variante. La stazione appaltante, sulla base delle valutazioni espresse a riguardo dal RUP, provvederà alla successiva approvazione della predetta perizia.*”

Considerato che:

- con la già richiamata determinazione dirigenziale n. 6195 del 9 dicembre 2025 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante riguardante gli interventi del Lotto PNRR resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante e finanziata con il ribasso d'asta offerto in sede di gara d'appalto a seguito della comunicazione del Ministero dell'Interno - Unità di Missione PNRR in data 13 ottobre 2025 assunta al prot. n. 408309, di conferma della possibilità di utilizzo del ribasso d'asta per le fattispecie di variante riferibili all'art. 106, comma 1, lett. c) e art. 149 comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- risulta necessario riconoscere i servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di esecuzione (CSE) e contabilità lavori della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 come sopra specificato e della relativa direzione lavori delle opere in perizia nell'ambito degli interventi inerenti il Lotto progettuale PNRR “PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A, 2B, 2C ED AREE ESTERNE” alle condizioni tutte del disciplinare d'incarico della documentazione di gara e del predetto contratto;
- il corrispettivo da riconoscere al RTP, stimato sulla base delle vigenti tariffe professionali, per detta Perizia di Variante e Suppletiva n.1 è di euro 144.313,16 che, assoggettato al medesimo ribasso offerto in sede di gara (45,45%), diviene di euro 78.722,83 oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% per un totale complessivo di euro 99.883,52;
- per quanto riguarda le variazioni progettuali dell'edificio 1 conseguenti al rinvenimento dell'amianto in quantità superiore a quanto previsto dal progetto esecutivo, il riconoscimento corrisponde a modifica contrattuale rientrante nella fattispecie definita dall'art.106, comma 1 lett.c, del D.Lgs. n.50/2016, trattandosi di variante determinata da circostanze imprevedibili e imprevedibili che non altera la natura complessiva del contratto;
- per quanto riguarda le variazioni relative agli interventi di restauro e di consolidamento il riconoscimento corrisponde a modifica contrattuale rientrante nella fattispecie definita dall'art.149 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui sono ammesse, nel limite del 20% in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale;
- il riconoscimento del corrispettivo spettante alla Direzione lavori, il cui importo è stato verificato dal RUP, è stato condiviso dal RTP con corrispondenza email assunta al protocollo generale n. 78082 del 25 febbraio 2026.

Considerato che:

- la spesa complessiva di euro 99.883,53, compresi CNPAIA e IVA, per i servizi tecnici sopracitati trova copertura finanziaria nel ribasso d'asta offerto in sede di gara, similmente alla determinazione dirigenziale n. 6195 del 9 dicembre 2025 di approvazione della perizia di variante e suppletiva dei lavori, al Cap. 30564/2100 Imp. 1697 Anno 2026;
- è necessario assestare il quadro economico, al punto B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE per implementare la voce C7 relativa alle spese tecniche, con l'utilizzo di quota parte del ribasso d'asta, e l'adeguamento delle somme degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, concludente con il medesimo importo complessivo di euro 18.268.000,00.

Rilevato altresì che:

- nella fattispecie, trattandosi di lavori finanziati con fondi PNRR, trovano applicazione le disposizioni di cui al TITOLO IV (artt. 47-56 quater) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021;
- in particolare, l'art. 47 del decreto legge 77/2021 contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello del recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex Arsenale;
- l'oggetto del contratto riguarda il riconoscimento al RTP con mandataria Politecnica Ingegneria e Architettura Società Cooperativa dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di esecuzione (CSE) e contabilità lavori della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 delle opere in perizia nell'ambito degli interventi inerenti il Lotto progettuale PNRR "PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A, 2B, 2C ED AREE ESTERNE";
- il contratto verrà stipulato nelle forme di legge;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel disciplinare di incarico di cui al contratto R.M. n. 89146 del 07/10/2020, Prot. n. 304280, del 12 ottobre 2020, e nell'addendum a detto disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 5962 del 14 dicembre 2023.

Dato atto che il presente riconoscimento del servizio in parola avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014.

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Delibera di Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2027-2028 del Comune di Verona e nota di

aggiornamento al DUP 2026-2028;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026-2027-2028;
- gli artt. 107 e 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del Decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di riconoscere i servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di esecuzione (CSE) e contabilità lavori delle opere della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 nell'ambito degli interventi inerenti il Lotto progettuale PNRR "PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A, 2B, 2C ED AREE ESTERNE" al R.T.P. con mandataria Politecnica Ingegneria e Architettura Società Cooperativa con sede in Modena, alle condizioni tutte del disciplinare d'incarico con l'addendum di cui alle premesse e della documentazione di gara oltre che del predetto contratto;
2. di dare atto che.
 - per quanto riguarda la variante progettuale conseguente al rinvenimento dell'amianto in quantità superiore a quanto previsto dal progetto esecutivo dell'edificio 1, il riconoscimento corrisponde a modifica contrattuale rientrante nella fattispecie definita dall'art.106, comma 1 lett.c, del D.Lgs. n.50/2016, trattandosi di variante determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili che non altera la natura complessiva del contratto;
 - per quanto riguarda la variante progettuale relativa agli interventi di restauro e di consolidamento il riconoscimento corrisponde a modifica contrattuale rientrante nella fattispecie definita dall'art. 149 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui sono ammesse, nel limite del 20% in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti impreveduti o imprevedibili nella fase progettuale;
3. di riconoscere il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi in oggetto quantificato in euro 144.313,16 che, assoggettato al medesimo ribasso offerto in sede di gara (45,45%), diviene di euro 78.722,83 oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% per un totale complessivo di euro 99.883,53;
4. di dare atto che la spesa stimata di complessivi euro 99.883,53 al lordo di CNPAIA e IVA, trova copertura al Cap.30564/2100 Imp. 1697 Anno 2026, codice opera/C.D.I. 09.0.280;
5. di approvare, secondo il prospetto riportato in allegato, il nuovo quadro economico dell'intervento concludente con il medesimo importo complessivo di euro 18.268.000,00, dando atto che la maggiore spesa trova copertura finanziaria nel ribasso d'asta offerto in sede di gara;
6. di dare atto che l'estensione del contratto principale R.M. 89146 del 7 ottobre 2020 con il R.T.P sarà stipulata in forma di scrittura privata, dalla competente Centrale Unica Appalti, in conformità alle prescrizioni di cui al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei

contratti;

7. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, in relazione alla regolare esecuzione del servizio opzionale di cui trattasi;
8. ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice e nelle forme ivi indicate, prima della stipula del contratto l'affidatario deve produrre la garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione;
9. di dare atto altresì che si provvederà:
 - alla pubblicazione del presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 - alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - a dare comunicazione del presente provvedimento, entro 30 giorni dalla sua esecutività, all'Osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 106, comma 14, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 - alla pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 106, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016.

Firmato digitalmente da:
La Dirigente
CRISTINA FORMAGGIO